

TRUMP E I DEMOCRATICI UNITI NELLA LOTTA CONTRO I COLOSSI TECH?

maurizioblondet.it/trump-e-i-democratici-uniti-nella-lotta-contro-i-colossi-tech/

Maurizio Blondet 17 Giugno 2019

0

June 17,

2019

Il senatore repubblicano Ted Cruz del Texas può essere nemico di Trump (lo ha sfidato nelle presidenziali, restando sconfitto) ma sui Colossi del tech – Google, Apple, Facebook, Amazon Twitter e Microsoft – la pensa come The Donald: “Da parte delle grandi aziende tecnologiche c’è un costante modello di *unilateralità politica e censura* [contro i repubblicani]”, ha scandito durante un’audizione al Senato. “Non solo queste imprese hanno il potere di sopprimere quelle voci con cui non sono d’accordo. Sono anche in grado di *dirigere il flusso di informazioni in modo che una persona riceva solo le informazioni che corrispondono alle loro opinioni politiche*”.

Il 10 giugno, Trump aveva accusato i Colossi dei Media Tech di cospirazione. “Esiste un accordo segreto tra i democratici e queste compagnie”, ha tuonato. E pur criticando le multe che la UE ha comminato ai Colossi, ha promesso o minacciato: “Bisogna fare qualcosa”, ventilando qualche provvedimento anti-monopolio.

In contemporanea, il Dipartimento di giustizia (DOJ), la Federal Trade Commission (FTC) e il Commissione giustizia della Camera hanno annunciato indagini su monopoli tecnologici su Amazon, Facebook, Google e Apple. Vogliono scrutare da vicino i comportamenti anti-concorrenziali dei Colossi avendo scoperto che il capitalismo selvaggio porta non alla concorrenza, ma ai monopoli.



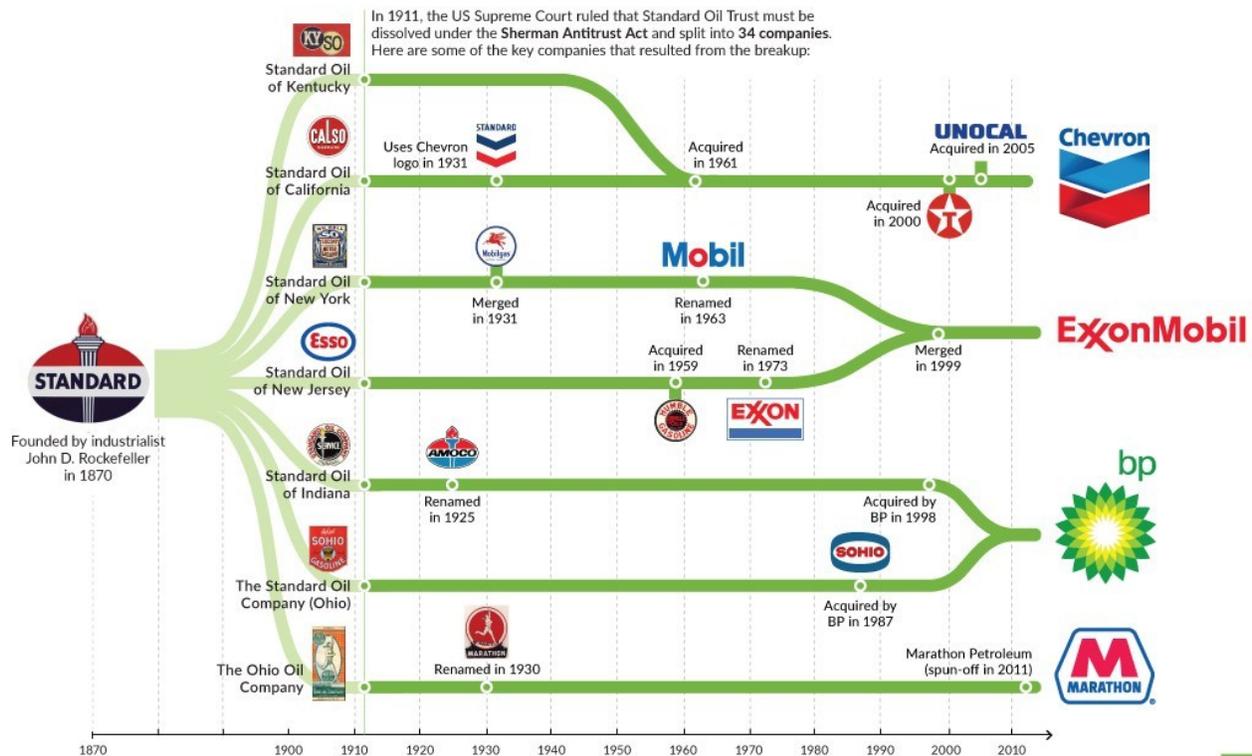
Oh, scoperta ricorrente! Nei primi anni del '900 fu la scoperta che la Standard Oil dei

Rockefeller controllava il 91% per cento della produzione di petrolio, e fu obbligata dal Dipartimento di Giustizia a spezzarsi in 34 società più piccole (che divennero più ricche di prima) : fra gli strilli, allora come oggi, dei liberisti.

Chart of the Week

THE EVOLUTION OF STANDARD OIL

Following the remnants of John D. Rockefeller's oil juggernaut



https://en.wikipedia.org/wiki/Standard_Oil

Oggi, i capitalisti sono giunti a tale arroganza, che il miliardario e speculatore Peter Thiel, fondatore di **Paypal**, ha pubblicato (già nel 2014) una colonna sul *Wall Street Journal* dove apertamente dichiara:

La concorrenza è per i perdenti- Se vuoi creare e catturare un valore duraturo, cerca di costruire un monopolio.

<https://www.wsj.com/articles/peter-thiel-competition-is-for-losers-1410535536>

E spiegare in video "perché i monopoli sono una buona cosa".

Peter Thiel: perché i monopoli sono una buona cosa

I monopoli sono una buona cosa per la società, il venture capital eccetera

blob:<https://www.wsj.com/8700f62c-c6fe-49ea-9719-b1aba123468c>

Quando i capitalisti monopolisti cominciano a trovare che sono “buona cosa” i loro Monopoli privati, che ne fanno dei *rentiers* senza rischio, c'è da allarmarsi. E si comincia a vedere una reazione politica. Sembra.

Oggi – come nota DWN – qualcosa sta cambiando. Repubblicani e democratici possono formare un'alleanza contro i Behemot. Se non proprio un'alleanza, si vede una convergenza sul motivo dell'antitrust. Tutti gli aspiranti democratici alla Presidenza nelle votazioni del 2020, cavalcano esplicitamente il tema del “rompere i monopoli” – lo rubano ai populistici – evidentemente ritenendolo vincente.

“Antitrust – era un concetto-tabù da 40 anni sia a sinistra che a destra”, si è rallegrata Sarah Miller, vice-direttore dell'*Open Markets Institute*, un think tank antimonopolio.

La senatrice **Elizabeth Warren**, D-Mass., ha presentato un piano multi partito per smantellare i giganti del settore agricolo – quelle mega-impresе, oligopoli di fatto, che indebitano i contadini produttori e forniscono loro tutto, dai fertilizzanti ai diserbanti fino alla sbocco nel mercato: carne e prodotti agricoli passano dai giganti monopolisti per apparire nei supermercati, “ciò che lascia gli agricoltori familiari con meno scelte, margini più striminziti e meno indipendenza”, ha scritto Warren in un editoriale su [Medium](#). Come sappiamo, fra gli agricoltori americani il tasso di suicidi è tragicamente aumentato. Bernie Sanders si è unito alla Warren nel condannare la recente fusione Bayer-Monsanto. .

Il senatore **Cory Booker**, Democratico del N.J., ha preso di mira le fusioni nel settore avicolo. Ad agosto, ha proposto una norma che bloccava per 18 mesi tutte le fusioni tra grandi aziende agricole, alimentari e delle bevande per un periodo di 18 mesi.

Di scoperta in scoperta, i senatori e governatori democratici hanno scoperto che quando “poche imprese dominano il mercato del lavoro, hanno più leva su salari”, e ciò potrebbe spiegare come mai i salari americani (e non solo...) sono rimasti indietro rispetto alla crescita economica dopo la recessione del 2008, e rispetto all'aumento di produttività dei lavoratori. “L'aumento della concentrazione tra le industrie statunitensi ha contribuito a creare un mercato del lavoro in cui meno lavoratori sono in grado di negoziare in modo equo con i loro datori di lavoro per fissare i loro salari a condizioni competitive”, ha scritto Booker in una lettera alla Federal Trade Commission nel 2017.



Elizabeth Warren. Contro i monopoli agricoli.

I sondaggi che favoriscono il “socialista” **Bernie Sanders** dicono che l’intervento dello Stato nell’economia sta diventando socialmente e politicamente accettabile, per gli americani. L’exasperazione per le disuguaglianze e l’incertezza del lavoro che ha portato milioni di elettori a Trump (di suo, ovviamente, un liberista...) si prolungano nell’exasperazione degli studenti che indebitano a vita per pagarsi le università di prestigio, private, e agli operai che chiedono “protezionismo”.

L’immancabile sondaggio Gallup del settembre 2018 ha mostrato che ancora una maggioranza di americani ritiene eccessivo l’attuale intervento dello Stato nell’economia – il 39 per cento, e vi si aggiunga il 30 per cento che lo ritiene bastante così com’è – ma è in costante diminuzione. Nel 2011 erano il 50%. Quindi il 39% attuale diminuirà ancora, anche perché ormai sono il 60 per cento a dichiararsi “insoddisfatti” dal comportamento dei Colossi, del *Big Business* in generale, e il 36 per cento “molto” insoddisfatti.

<https://news.gallup.com/poll/5248/big-business.aspx>

Sicché a marzo, Elizabeth Warren ha “lanciato la proposta radicale” : spezzare Facebook, Google ed Amzon in aziende più piccole, appunto sul modello usato per Standard Oil (che diede vita a sette petrolifere) . Le tre “hanno troppo potere sulla nostra economia, sulla nostra società e sulla nostra democrazia”. Ha proposto che le tre, e tutte le loro affiliate con entrate superiori a 25 miliardi di dollari, siano considerate “platform utilities” semi-pubbliche e non autorizzate a promuovere i sui propri siti web i loro prodotti (per esempio Amazon controlla la catena di alimentari Whole Food e il sito di commercio online Zappos) ciò che danneggia i concorrenti più piccoli.



Il deputato democratico David Cicilline ha ventilato una norma di legge per obbligare le aziende tecnologiche a separare la loro piattaforma dal business che fanno sui dati dei clienti.

<https://www.nbcnews.com/tech/tech-news/elizabeth-warren-calls-break-facebook-google-amazon-n980911>

Potremmo dunque rallegrarci di un *cambiamento di paradigma* culturale meno favorevole al capitalismo senza regole che, come prendendo piede in Usa, potrà diventare – come ogni moda che nasce là – una “cultura” (o una moda) anche per le sinistre e destre liberali nostrane oggi attaccate al “più mercato meno Stato”, ai dogmi liberisti terminali, e privatizzatrici zelanti dei monopoli naturali (si pensa ad Autostrade, naturalmente; o a Macron che privatizza gli aeroporti nazionali (che fanno profitti) e sta per privatizzare le strade provinciali, regalando una grassa rendita ai “capitalisti” amici). Giova sperare.

FACEBOOK CREATED SAME DAY PENTAGON "KILLS" A SIMILAR PROJECT

Wired.com logo and date: FEBRUARY 4, 2004 1:00 PM

PENTAGON KILLS LIFELOG PROJECT

THE PENTAGON CANCELED its so-called LifeLog project, an ambitious effort to build a database tracking a person's entire existence.

Run by Darpa, the Defense Department's research arm, LifeLog aimed to gather in a single place just about everything an individual says, sees or does: the phone calls made, the TV shows watched, the magazines read, the plane tickets bought, the e-mail sent and received. Out of this seemingly endless ocean of information, computer scientists would plot distinctive routes in the data, mapping relationships, memories, events and experiences.

LifeLog's backers said the all-encompassing diary could have turned into a near-perfect digital memory, giving its users computerized assistants with an almost flawless recall of what they had done in the past. But civil libertarians immediately pounced on the project when it debuted last

WWW.WIRED.COM/2004/02/PENTAGON-KILLS-LIFELOG-PROJECT/



COINCIDENCE?

facebook

Screenshot [show]

Type of business	Public
Type of site	Social networking service
Available in	Multilingual (140)
Traded as	NASDAQ: FB (Class A) NASDAQ-100 Component S&P 100 Component S&P 500 Component
Founded	February 4, 2004; 14 years ago
Headquarters	Menlo Park, California, United States of America

Sull'origine di Facebook abbondano teorie del complotto. Nella più ardita, l'amante maschio di Zuckerberg sostiene che è una invenzione del Pentagono. <https://aim4truth.org/2019/06/13/facebook-insider-confesses-all/>
<https://www.henrymakow.com/>